

## ORDINANZA DELLA CORTE

(Prima Sezione)

6 marzo 2003

nel procedimento C-449/01 (domanda di pronuncia pregiudiziale della Court of Appeal (England & Wales) (Civil Division)), Abbey Life Assurance Co. Ltd contro Kok Theam Yeap <sup>(1)</sup>

(Causa C-40/03 P)

(2003/C 146/22)

(«Articolo 104, n. 3, del regolamento di procedura — Direttiva 86/653/CEE — Coordinamento dei diritti degli Stati membri concernenti gli agenti commerciali indipendenti — Applicabilità agli intermediari che operino nell'ambito delle assicurazioni e dei servizi finanziari»)

(2003/C 146/21)

(Lingua processuale: l'inglese)

(Traduzione provvisoria: la traduzione definitiva sarà pubblicata sulla «Raccolta della Giurisprudenza della Corte»)

Nel procedimento C-449/01, avente ad oggetto la domanda di pronuncia pregiudiziale proposta alla Corte, a norma dell'art. 234 CE, dalla Court of Appeal (England & Wales) (Civil Division) (Regno Unito), nella causa dinanzi ad essa pendente tra Abbey Life Assurance Co. Ltd e Kok Theam Yeap, domanda vertente sull'interpretazione della direttiva del Consiglio 18 dicembre 1986, 86/653/CEE, relativa al coordinamento dei diritti degli Stati membri concernenti gli agenti commerciali indipendenti (GU L 382, pag. 17), la Corte (Prima Sezione), composta dal sig. M. Wathelet, presidente di sezione, dai sigg. P. Jann (relatore) e A. Rosas, giudici, avvocato generale: sig.ra C. Stix-Hackl, cancelliere: sig. R. Grass, ha emesso il 6 marzo 2003 un'ordinanza con il seguente dispositivo:

La direttiva del Consiglio 18 dicembre 1986, 86/653/CEE, relativa al coordinamento dei diritti degli Stati membri concernenti gli agenti commerciali indipendenti, dev'essere interpretata nel senso che gli intermediari indipendenti incaricati di proporre la conclusione di contratti di assicurazione, di rendita o di risparmio non rientrano nel suo ambito di applicazione.

<sup>(1)</sup> GU C 84 del 6.4.2002.

**Ricorso presentato il 4 febbraio 2003 dalla Rica Foods (Free Zone) NV contro la sentenza 14 novembre 2002 pronunciata dal Tribunale di primo grado (Terza Sezione) nelle cause riunite T-332/00 e T-350/00 tra, da un lato, Rica Foods (Free Zone) NV, sostenuta dal Regno dei Paesi Bassi e dalla Free Trade Foods NV, e d'altro lato, la Commissione delle Comunità europee, sostenuta dal Regno di Spagna**

Il 4 febbraio 2003 un ricorso contro la sentenza 14 novembre 2002 pronunciata dal Tribunale di primo grado (Terza Sezione), nelle cause riunite T-332/00 e T-350/00 tra, da un lato, Rica Foods (Free Zone) NV, sostenuta dal Regno dei Paesi Bassi e dalla Free Trade Foods NV, e d'altro lato, la Commissione delle Comunità europee, sostenuta dal Regno di Spagna, è stato presentato dinanzi alla Corte di giustizia delle Comunità europee dalla Rica Foods (Free Zone) NV, rappresentata dal sig. G. van der Wal, advocaat presso lo Hoge Raad der Nederlanden.

La ricorrente conclude che la Corte voglia:

1. dichiarare ricevibile il ricorso della ricorrente contro la sentenza del Tribunale di primo grado delle Comunità europee 14 novembre 2002 pronunciata nelle cause riunite T-332/00 e T-350/00;
2. annullare la sentenza del Tribunale di primo grado delle Comunità europee 14 novembre 2002 nelle cause riunite T-332/00 e T-350/00 e decidere nuovamente in conformità della richiesta della ricorrente quale formulata nell'atto introduttivo del ricorso in primo grado datato 27 ottobre 2002 ovvero:
  - dichiarare nullo il regolamento 2081/2000/CE<sup>(1)</sup>;
  - stabilire che la Comunità è responsabile per il danno sopportato dalla ricorrente per il fatto che dal 1° ottobre 2000 l'importazione dei prodotti di cui al regolamento 2081/2000/CE è ostacolata o limitata in conseguenza del regolamento 2081/2000/CE, nonché stabilire che le parti dovranno accordarsi riguardo alla portata del danno della ricorrente e che, in mancanza di un accordo in proposito, il procedimento sarà a ripreso entro un termine stabilito dalla Corte di giustizia al fine di determinare l'entità del danno, nonché condannare